

lizzato in maniera impropria: per la creazione di sale da bingo, oppure con l'ubicazione di un centro commerciale o con l'allestimento strutturale di un albergo —:

quali iniziative urgenti si intenda porre in essere per la salvaguardia del bene in questione;

se non si ritenga opportuno apporre il vincolo da parte della sovrintendenza di Bari dietro il sollecito del Ministro interrogato;

se il Ministro non ritenga fondamentale definire sin da ora, con un decreto *ad hoc* la destinazione d'uso del palazzo delle Poste, con la contestuale acquisizione al patrimonio architettonico nazionale attraverso l'esercizio del diritto di prelazione.
(4-02413)

* * *

COMUNICAZIONI

Interrogazione a risposta scritta:

PASETTO. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

gli uffici postali n. 77, 88, 71 e di Tor Tre Teste, rispettivamente siti in via dei Narcisi, via delle Palme, via del Campo e via dei Berio, costituiscono punti di riferimento di estrema importanza ed ingente affluenza per utenti provenienti da zone periferiche di Roma, quali Centocelle, Alessandrino e Tor Tre Teste. Di conseguenza, grava su detti uffici postali, un afflusso di clientela direttamente proporzionale alla popolosità delle zone sopra indicate;

alle quotidiane operazioni per il pagamento di conti correnti, di vaglia e quant'altro, devono essere addizionate le esigenze dei principali utenti dei già menzionati uffici postali, ossia di circa 20.000 pensionati, che mensilmente sono a riscuotere le proprie pensioni. Il tutto, ov-

viamente, è sottilmente incorniciato, dal disagio tuttora esistente, per la recente entrata in vigore dell'euro;

la maggior parte dei disagi, quindi, consistenti per lo più in file interminabili agli sportelli, aggravate, non solo dalle cosiddette operazioni di *routine*, ma anche dal pagamento mensile delle pensioni, si riflette su di un bacino di utenza costituito per lo più da anziani —:

quali provvedimenti intenda assumere, al fine di consentire agli abitanti di zone popolate, quali quelle sopra indicate, di poter beneficiare, nel miglior modo possibile, dei servizi postali. (4-02420)

* * *

DIFESA

Interrogazione a risposta scritta:

DEIANA e TITTI DE SIMONE. — *Al Ministro della difesa, al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

oltre cento studenti hanno presentato ricorso avverso l'esclusione dalla facoltà di medicina e chirurgia dell'università di Catania per l'anno accademico 1999-2000;

nel febbraio 2000 si sono iscritti « con riserva » alla facoltà di medicina in seguito alle ordinanze di sospensiva emesse dal Tar del Lazio, nessuno di loro ha potuto sostenere esami a causa delle inadempienze dell'università di Catania;

nelle scorse settimane è stata presentata una denuncia contro l'università di Catania per la mancata applicazione di quanto disposto dai tribunali amministrativi;

il Parlamento ha recentemente approvato il disegno di legge 4864/B che dispone che a questi studenti venga consentita dalle università l'iscrizione per l'anno accademico 2000-2001, entro quindici giorni dall'entrata in vigore della

stessa, al secondo anno di un corso di laurea per il quale non sia previsto il numero chiuso;

la stessa legge afferma che agli studenti ricorsisti «che per l'anno accademico 2000-2001 si iscrivono al secondo anno dei corsi universitari, è consentito il ritardo della ferma di leva per motivi di studio». Questo disegno di legge è stato approvato il 6 marzo 2001;

i ricorsisti dell'ateneo catanese non si sono potuti iscrivere al secondo anno perché nell'agosto del 2000 l'ateneo aveva disposto per tutti loro l'espulsione ed il rimborso delle tasse;

tra i ricorsisti dell'ateneo catanese ad aver ricevuto la chiamata per la visita di leva ci sono Guglielmo Aquila, Emilio Branciforte e Gaetano Calandra;

quasi tutti gli studenti ricorsisti avevano presentato la domanda per il rinvio militare entro i termini e, avendo ricevuto una risposta negativa, hanno presentato ricorso gerarchico —:

se non ritengano i Ministri interrogati di intraprendere iniziative normative di sanatoria volte a garantire anche agli studenti ricorsisti dell'università di Catania la salvaguardia del diritto allo studio e il conseguente diritto al rinvio militare.
(4-02417)

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interrogazioni a risposta orale:

BIELLI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

la strada statale E45 è di particolare importanza per la sua qualità di unica alternativa all'Autostrada e di attraversamento della dorsale appenninica;

l'intenso e costante volume di traffico, unitamente alla collocazione geogra-

fica, rendono estremamente sensibili le questioni della sicurezza e degli interventi di manutenzione;

il tratto della E45 che va da S. Piero in Bagno a Pieve S. Stefano, il cosiddetto «valico verghereto», risente fortemente della mancanza di interventi, pur programmati e finanziati, per la messa in sicurezza;

l'espletamento della gara per i lavori per la messa in sicurezza del viadotto «Orfio», già fissata per il giorno 9 ottobre 2001, è stato improvvisamente sospeso —:

se non intenda appurare quali ostacoli incontri la realizzazione di lavori di manutenzione per i quali è già previsto il finanziamento, quali ragioni hanno indotto l'Ente nazionale per le strade a sospendere la gara indicata, quali siano gli interventi previsti per la statale E45, se i 5 Lotti individuati in passato quali prioritari per gli interventi siano ancora tali, quale sia lo stanziamento previsto per gli interventi sulla E45. (3-00782)

MILANA, GIACHETTI, LETTIERI, SANTINO ADAMO LODDO, MOSELLA, CIANI, MICHELI, ROCCHI, GENTILONI SILVERI, MANTINI, STRADIOTTO, REDUZZI, PASETTO, FISTAROL, MAZZUCA POGGIOLINI, FIORONI, MARCORA, BURTONE e VERNETTI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

la continuità territoriale tra la Sardegna e la penisola è garantita mediante l'imposizione di oneri di servizio pubblico ai servizi aerei, disposta con la legge 17 maggio 1999, n. 144, conformemente a quanto stabilito dal legislatore comunitario con proprio regolamento 2408/92;

l'affidamento delle rotte oggetto di imposizione di onere di servizio pubblico per la Sardegna sono state aggiudicate a mezzo gara pubblicata sulla GUCE in data 16 febbraio 2001;